

COMUNE DI OME
Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Cagnoni Riccardo

Comune di OME (BS)
L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

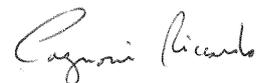
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di OME (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 20 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ome (BS) nominato con delibera consiliare n. 38 del 24.11.2014,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

-ha ricevuto in data 16.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 13.03.2017 con delibera n. 24 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- h. il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

-nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- i. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- m. nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

necessari per l'espressione del parere:

- n. documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q. la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r. le delibere del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s. piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t. programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- u. limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- v. limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- w. i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- x. i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 13.03.2017. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare, con deliberazione n. 8 in data 09.05.2016 ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 09 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a. si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

868242,22

Composizione del risultato di amministrazione 2015 (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	170.500,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015	1.157,70
Fondo potenziali passività	67.549,68
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2015	17.435,68
Totale parte accantonata (i)	256.643,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	241.569,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	109.288,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	350.858,73
Totale parte destinata agli investimenti (m)	105.426,26
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	155.314,17
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	694.552,70	887.248,46	961.794,60
Di cui cassa vincolata	52.635,00	0,00	108.682,37
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017--2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Tit	RIEPILOGO DEI TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	ENTRATE				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.523.300,00	1.540.400,00	1.515.000,00	1.515.000,00
2	Trasferimenti correnti	85.800,00	67.300,00	68.100,00	68.100,00
3	Entrate Extratributarie	654.900,00	664.290,00	676.950,00	685.450,00
4	Entrate in conto capitale	367.150,00	221.370,00	401.960,00	3.041.960,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	665.500,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00
	TOTALE	3.896.650,00	3.769.360,00	3.938.010,00	6.586.510,00
	Avanzo di amministr.az.	105.000,00	108.200,16		
	Fondo pluriennale vincolato x spese correnti	51.950,84	20.519,40		
	Fondo pluriennale vincolato x investimenti	101.616,49	99.076,00		
				0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	4.155.217,33	3.997.155,56	3.938.010,00	6.586.510,00
	SPESE				
1	Spese correnti	2.184.600,84	2.158.879,40	2.127.010,00	2.134.510,00
2	Spese in conto capitale	617.116,49	471.276,16	443.000,00	3.083.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	88.000,00	91.000,00	92.000,00	92.500,00
5	Chiusura anticipaz. da ist. tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	Servizi per conto di terzi e partite di giro	665.500,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	4.155.217,33	3.997.155,56	3.938.010,00	6.586.510,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d. la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

		COMPETENZA		
	EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	ANNO DI	COMPETENZA	COMPETENZA
		RIFERIMENTO DEL	ANNO	ANNO
		BILANCIO 2017	2018	2019
A	Fondo pluriennale vincolato x spese correnti	20.519,40		
B	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.271.990,00	2.260.050,00	2.268.550,00
C	Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da A.P.	0,00	0,00	0,00
D	Spese titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo svalutazione crediti	2.158.879,40 0,00 43.000,00	2.127.010,00 0,00 52.000,00	2.134.510,00 0,00 60.000,00
E	Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F	Spese titolo 4.00 - Quote capitale amm.to mutui	91.000,00	92.000,00	92.500,00
	TOTALE	42.630,00	41.040,00	41.540,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162 COMMA 6 DEL D. LGS. 267/2000				
H	Risultato amministrazione presunto per spese correnti	0,00	0,00	0,00
I	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	0,00	0,00	0,00
L	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	42.630,00	41.040,00	41.540,00
M	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di mutui			
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

	EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		ANNO DI	ANNO	ANNO
		RIFERIMENTO DEL	2018	2019
		BILANCIO 2017		
P	Utilizzo avanzo di amm.ne per investimenti	108.200,16	0	0
Q	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	99.076,00	0,00	0,00
R	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	221.370,00	401.960,00	3.041.960,00

L	Entrate di parte corrente destinate a investimenti	42.630,00	41.040,00	41.540,00
M	Entrate da accensione di prestiti destinate a	0,00	0,00	0,00
U	Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	471.276,16 0,00	443.000,00 0,00	3.083.500,00 0,00
E	Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00	0,00

Gli importi di € 42.630,00 sul 2017, € 41.040,00 sul 2018 ed € 41.540,00 sul 2019 relativi ad entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi del parcometro

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti :

€ 44.400,00 per l'anno 2017 ed € 22.000,00 annui per il 2018 ed il 2019, in entrata per recupero di evasione fiscale.

Tale importo è destinato in parte al finanziamento delle spese relative al recupero dell'evasione stessa ed in parte all'erogazione di contributi una-tantum.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	60.000,00	178.500,00	680.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	86.370,00	128.460,00	146.960,00
Altre entrate Tit. IV	75.000,00	95.000,00	2.215.000,00
Avanzo di amministrazione	108.200,16		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	42.630,00	41.040,00	41.540,00
FPV di entrata parte capitale	99.076,00		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV +III PER INVEST.	471.276,16	443.000,00	3.083.500,00
MUTUI TIT. VI	0	0	0
TOTALE	471.276,16	443.000,00	3.083.500,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di

programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 58 del 14.10.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a. i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 06.03.2017.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta che lo stesso è rispettato.

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 295.000,00 , pari alla previsione assestata del 2016.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di € 3.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con un aumento di € 200,00 rispetto alla previsione assistate 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota per l'anno 2017 è confermata nella stessa misura del 2016.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017.

Il gettito è previsto in € 203.000,00, stimato sulla base degli incassi del penultimo esercizio e delle stime pubblicate dal Ministero.

TARI

L'ente per la TARI ha previsto nel bilancio 2017, la somma € 314.000,00, con una diminuzione di € 26.886,11 rispetto agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2015.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La riduzione della previsione di entrata è correlata ad una corrispondente riduzione della spesa determinata dalla diversa modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e ad un maggiore differenziazione degli stessi.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 12.500,00, pari allo stanziamento definitivo 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano le seguenti previsioni:

- IMU DA ACCERTAMENTI € 42.000,00
- TASI DA ACCERTAMENTI € 2.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

ENTRATE PREVISTE € 197.000

SPESE PREVISTE € 218.200

% DI COPERTURA DEI COSTI 90,28%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 13.03.2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 90,28%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-€ 28.500,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per € 8.540,60 pari alla quota del 70% rispetto al 42,81 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 14.250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 21 in data 13.03.2017 la somma di € 22.500 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

Nessuna quota dei contributi per permesso di costruire è destinata alla spesa corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016 è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96 macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale

1) Redditi da lavoro dipendente

7) Imposte e tasse

2) Imposte e tasse a carico dell'Ente

2) Acquisto di beni di consumo

3) Prestazioni di servizi

4) Utilizzo di beni di terzi

3) Acquisto di beni e servizi

5) Trasferimenti correnti

4) Trasferimenti correnti

5) Trasferimenti di tributi

6) Fondi perequativi

6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

7) Interessi passivi

8) Altre spese per redditi di capitale

8) Oneri straordinari della gestione corrente

9) Ammortamenti di esercizio

10) Fondo Svalutazione Crediti

11) Fondo di Riserva

9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		asestato	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2016	2017	2018	2019
SPESE CORRENTI					
101	Redditi da lavoro dipendente	418.704,93	442.819,40	412.300,00	411.800,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	58.139,90	55.760,00	51.460,00	51.460,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.149.746,61	1.115.500,00	1.110.500,00	1.110.500,00
104	Trasferimenti correnti	396.330,00	399.700,00	400.450,00	400.450,00
107	Interessi passivi	49.200,00	45.200,00	45.900,00	45.900,00
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	4.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
110	Altre spese correnti	107.679,40	94.100,00	100.600,00	108.600,00
100	TOTALE TITOLO 1	2.184.600,84	2.158.879,40	2.127.010,00	2.134.510,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
202	Investimenti fissi lordi	516.040,49	469.276,16	441.000,00	3.081.500,00
203	Contributi agli investimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale				
205	Altre spese in conto capitale	99.076,00			
200	TOTALE TITOLO 2	617.116,49	471.276,16	443.000,00	3.083.500,00
RIMBORSO DI PRESTITI					
403	Rimborso mutui	88.000,00	91.000,00	92.000,00	92.500,00
400	TOTALE TITOLO 4	88.000,00	91.000,00	92.000,00	92.500,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE					
501	CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
500	TOTALE TITOLO 5	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
SPESE C/TO TERZI E PARTITE DI GIRO					
701	Uscite per partite di giro	573.100,00	583.100,00	583.100,00	583.100,00
702	Uscite per conto terzi	92.400,00	92.900,00	92.900,00	92.900,00
700	TOTALE TITOLO 7	665.500,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00
TOTALE		4.155.217,33	3.997.155,56	3.938.010,00	6.586.510,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

1. dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio
2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
3. dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € **416.846,21**;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
spesa macroaggregato 101	439.537,10	442819,4	412.300,00	411.800,00
spese incluse macroaggregato 103	3.219,62	4.250,00	4.250,00	4.250,00
irap	29.385,31	28.800,00	28.800,00	28.800,00
altre spese incluse				
Totale spese di personale	472.142,03	475.869,40	445.350,00	444.850,00
spese escluse	55.295,82	55.508,12	45.508,12	45.508,12
spese reimpegnate, di competenza di esercizi precedenti		20.519,40		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	416.846,21	399.841,88	399.841,88	399.341,88
Spese correnti	2.022.151,64	2.138.360,00	2.127.010,00	2.134.510,00
Incidenza % su spese correnti	20,61%	18,70%	18,80%	18,71%

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 416.846,21.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in € 16.700. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	previsioni 2017	previsioni 2018	previsioni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.772,00	84,00%	2.203,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.224,50	80,00%	844,90	800,00	800,00	800,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.653,55	50,00%	826,78	800,00	800,00	800,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

BILANCIO 2017

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziament o FCDE
10101/52/0001	TOSAP	9,64%	12.500,00	70%	850,00
10101/51/0001	TARI	11,54%	314.000,00	70%	25.390,00
10101/76/0002 10101/06/001	ACCERTAMENTI IMU/TASI ESERCIZI PREGRESSI	14%	43.400,00	70%	4.260,00
30500/02/0400 - 401 - 402 - 403	COMPARTICIPAZIONE SPESE SERVIZI SOCIALI DIVERSI	7,50%	75.000,00	70%	3.950,00
30200/02/0003 30200/03/0002	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	42,82%	28.500,00	70%	8.550,00
TOTALE					43.000,00

BILANCIO 2018

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- o FCDE
10101/51/0001	TOSAP	9,64%	12.500,00	91%	1.100,00
10101/52/0001	TARI	11,54%	314.000,00	88%	32.000,00
10101/76/0001 10101/06/001	ACCERTAMENTI IMU/TASI ESERCIZI PREGRESSI	14%	22.000,00	89%	2.750,00
30500/02/0400 - 401 - 402 - 403	COMPARTICIPAZIONE SPESE SERVIZI SOCIALI DIVERSI	7,50%	75.000,00	86%	4.850,00
30200/02/0003 - 30200/03/0002	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	42,82%	28.500,00	92%	11.300,00
TOTALE					52.000,00

BILANCIO 2019

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanzia- mento FCDE
10101/51/0001	TOSAP	9,64%	12.500,00	100%	1.210,00
10101/52/0001	TARI	11,54%	314.000,00	110%	39.870,00
10101/76/0001 10101/06/001	ACCERTAMENTI IMU/TASI ESERCIZI PREGRESSI	14%	22.000,00	100%	3.080,00
30500/02/0400 - 401 - 402 - 403	COMPARTICIPAZIONE SPESE SERVIZI SOCIALI DIVERSI	7,50%	75.000,00	100%	5.630,00
30200/02/0003 - 30200/03/0002	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	42,82%	28.500,00	100%	12.210,00
TOTALE					62.000,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 10.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 10.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro .10.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nessuno degli organismi partecipati è totalmente partecipato o controllato dall'ente

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 471.276,16 per l'anno 2017

€ 443.000,00 per l'anno 2018

€ 3.083.500,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nessuna delle spese d'investimento previste negli anni 2017,2018 e 2019 è finanziata con indebitamento

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili,

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste spese per l'acquisto di mobili ed arredi

INDEBITAMENTO

Per il triennio 2016-2018 non sono previste spese per ulteriore indebitamento.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,56%	2,36%	2,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.647.896,13	1.558.675,20	1.470.913,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	89.220,93	87.761,98	91.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.558.675,20	1.470.913,22	1.379.913,22
Nr. Abitanti al 31/12	3.205	3.192	3.192
Debito medio per abitante	486,33	460,81	432,30

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017,2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 45.200 per il 2017, € 45.900 per il 2018 ed € 45.900 per il 2019 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	45.200,00	45.900,00	45.900,00
Quota capitale	91.000,00	92.000,00	92.900,00
Totale fine anno	136.200,00	137.900,00	138.800,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: € 2.510.000 per riqualificazione ambito termale

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

1. del parere espresso sul DUP Nota di aggiornamento
2. del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
3. delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

